CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SUPPORTO PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DI FATTIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DI INTERVENTI AI SENSI DEL DM N. 350 DEL 25 OTTOBRE 2022 "PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA DEL SETTORE IDRICO"

Brianzacque s.r.l.

Rev. 01_2025

Indice

PREMESSA 3
Art. 1. OGGETTO 3
Art. 2. DURATA 4
Art. 3. IMPORTO 4
Art. 4. DESCRIZIONE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI 4
Art. 5. CONTROLLO DEL SERVIZIO 5
Art. 6. CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI 5
Art. 7. SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO 6
Art. 8. CRITERI 6
Art. 9. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E/O DI RISPONDENZA DELLE PRESTAZIONI 6
Art. 10. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE DEI MATERIALI INSTALLATI 6
Art. 11. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE 6
Art. 12. ATTUAZIONE NORME DI SICUREZZA – INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE 6
Art. 13. SICUREZZA DEL LAVORO – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE 6
Art. 14. LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI 6
Art. 15. OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE 6
Art. 16. RESPONSABILE TECNICO - COORDINATORE FORNITURE 6
Art. 17. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI 7
Art. 18. PENALITÀ 7
Art. 19. GARANZIE E CAUZIONE 7
Art. 20. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI 7
Art. 21. SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO 8
Art. 22. REVISIONE DEI PREZZI E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO 8
Art. 23. PAGAMENTI 8
Art. 24. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 9
Art. 25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 9
Art. 26. IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO 11
Art. 27. SPESE RELATIVE AL CONTRATTO 11
Art. 28. CONTROVERSIE 11

PREMESSA

Brianzacque S.r.l. è un'organizzazione certificata secondo gli standard:

- ISO 9001 – Sistema di Gestione per la Qualità
- ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambientale
- OHSAS 18001 – Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro
- ISO 50001 – Sistema di Gestione dell'Energia
- PDR 125 – Sistema di gestione della parità di genere

In base a tali certificazioni la Direzione Aziendale si pone come obiettivi strategici e come parte integrante delle attività e delle scelte aziendali:

a) la soddisfazione del Cliente, sia esterno (cliente finale, enti locali) che interno (personale dipendente dell'Azienda, processi aziendali);

b) la riduzione degli impatti ambientali;

c) il rispetto dei requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;

d) la riduzione dei consumi energetici;

Tali obiettivi sono applicabili sia per il personale interno a Brianzacque sia per le organizzazioni che collaborano per suo conto e costituiscono parte integrante del presente contratto di appalto.

Ove applicabile, l'acquisto di prodotti, apparecchiature, impianti e servizi sarà valutato sulla base dell'impatto associato, agli aspetti ambientali, ai rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori ed ai consumi energetici.

Brianzacque si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione di verifiche ispettive di seconda parte presso le sedi/i siti dell'appaltatore e durante lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, concordando con lo stesso le modalità e le tempistiche della verifica.

L'Appaltatore dovrà conoscere la Politica del Sistema di gestione integrato e il Codice etico, (documenti disponibili sul sito intranet www.brianzacque.it) conformando i comportamenti della propria Società ai requisiti e principi ivi contenuti.

Art. 1. OGGETTO

Costituiscono oggetto dell'appalto tutte le prestazioni propedeutiche alla "PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DI FATTIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DI INTERVENTI AI SENSI DEL DM N. 350 DEL 25 OTTOBRE 2022 "PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA DEL SETTORE IDRICO", da svolgersi secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

Obiettivo perseguito è quello di consentire a Brianzacque S.r.l. di poter acquisire contributi per progetti, finalizzati a:

- Interventi, prioritari, di messa in sicurezza, potenziamento e adeguamento delle Infrastrutture idriche, anche al fine di aumentare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici e ridurre le dispersioni di risorse idriche;

- Interventi volti alla prevenzione del fenomeno della siccità;
- Interventi per l'approvvigionamento idrico, compresa la manutenzione straordinaria;
- Realizzazione nuovi serbatoi per l'accumulo e la regolazione di risorsa idrica;
- Implementazione delle reti idriche di distribuzione;

Brianzacque S.r.l. si riserva, a fronte di specifiche esigenze, anche con caratteristiche ed entità comprese nella tipologia di appalto, di rivolgersi di volta in volta ad altri fornitori, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese al riguardo.

Resta implicito che l'assunzione del servizio da parte dell'Appaltatore indica certezza che lo stesso sia a conoscenza di tutte le circostanze e le condizioni che possono influire sull'esecuzione e sui costi delle opere, per cui l'Appaltatore non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e per i conseguenti oneri sostenuti.

Art. 2. DURATA

La predisposizione dei documenti dovrà avvenire entro e non oltre il **9 gennaio 2026**, in quanto la Piattaforma di accesso al Piano sarà disponibile sino alle ore 12:00 del 20 gennaio 2026

Si precisa che il contraente è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'appalto, il relativo importo contrattuale fosse esaurito, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere all'Appaltatore di incrementare l'importo contrattuale sino al raggiungimento dell'importo posto a base di gara.

Art. 3. IMPORTO

L'importo stimato dell'appalto è pari ad ***€ 50.000,00*** (***Euro Cinquantamila/00***), IVA esclusa, oltre eventuali oneri di legge, comprensivo delle spese vive sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

Il contratto che verrà sottoscritto con l'aggiudicatario sarà pari all'importo stimato decurtato dal ribasso offerto in sede di gara.

Art. 4. DESCRIZIONE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

Brianzacque S.r.l. intende presentare progetti a valere nel "Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico" di cui all'Avviso pubblicato il 22/10/2025 sul sito della "Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche – Dipartimento opere pubbliche, le Politiche abitative e urbane, le Infrastrutture idriche e le Risorse umane e strumentali".

Pertanto, è necessario il supporto per la predisposizione di una valutazione finanziaria ed economica secondo quanto previsto dal Decreto n. 350 del 25 ottobre 2022, nel quale si definiscono le modalità

ed i criteri di redazione ed aggiornamento "Piano per gli interventi nelle infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico".

La documentazione tecnica relativa all'intervento, finalizzato al miglioramento della sicurezza approvvigionamento idrico in Brianza, prevede le seguenti attività:

- *Piano di interventi per il potenziamento delle fonti di approvvigionamento idrico e riduzione delle vulnerabilità degli acquedotti comunali della Provincia di Monza e Brianza. Realizzazione impianti di trattamento per abbattimento inquinanti emergenti e nuovi pozzi in caso di fuori servizio parziale della Dorsale Est.*
- *Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Interconnessi delle Groane, Brianza Ovest, Monzese e Brianza Est dell'ATO Monza e Brianza*

L'attività richiesta dalla Società Brianzacque S.r.l. è il supporto per la predisposizione dei documenti relativi alla valutazione di fattibilità finanziaria ed economica (come previsto ai punti 6.3 e 6.5 dell'Allegato 1 al DM 350/2022), tenuto conto che è necessaria:

- Analisi articolata, comprensiva del calcolo di specifici indicatori ed in particolare del tasso di rendimento effettivo (ERR) di cui al DM 350/2022;
- Analisi costi/benefici, condotta utilizzando le "Linee guida MIT" del 2017 e la "Guida analisi Costi/Benefici dell'Unione Europea" o ss.
- Analisi impatto su costi operativi, efficienza energetica, tariffe idriche ed eventuali ulteriori elementi significativi.

Ogni operatore economico dovrà unitamente al preventivo, presentare una propria relazione in cui descrivere dettagliatamente come intende realizzare il servizio dell'appalto in oggetto presentando il proprio modello operativo.

Art. 5. CONTROLLO DEL SERVIZIO

Durante tutto lo svolgimento del servizio l'Appaltatore, a piena discrezione della Stazione Appaltante, potrà essere seguito da personale di quest'ultima, che verificherà l'esecuzione a regola d'arte del servizio, dando eventuali indicazioni integrative. Resta beninteso che nel caso in cui la Committenza ritenesse opportuno integrare l'intervento in corso d'opera, l'Appaltatore garantirà disponibilità nei termini previsti dal presente Capitolato.

Art. 6. CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il servizio effettuato sarà liquidato a consuntivo, a misura secondo il prezzo indicato in sede di offerta, essi comprendono tutto quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, compensando gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo.

Il pagamento delle fatture avverrà nei termini di legge, mediante accredito sul c/corrente dedicato, fatta salva la regolarità del DURC e la conformità del servizio svolto.

Art. 7. SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO

Articolo non applicabile al presente appalto.

Art. 8. CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – INFRASTRUTTURE DEDICATE

L'Appaltatore svolgerà il servizio in autonomia, disponendo di tutte le apparecchiature di natura informatica atte a svolgere il servizio secondo adeguati livelli di qualità e nei tempi concordati.

Art. 9. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E/O DI RISPONDENZA DELLE PRESTAZIONI

Articolo non applicabile al presente appalto.

Art. 10. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE DEI MATERIALI INSTALLATI

Articolo non applicabile al presente appalto.

Art. 11. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Oltre che della regolare esecuzione delle prestazioni previste in appalto, l'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni provocati da errata esecuzione del servizio e da quelli provocati dal proprio personale.

L'Appaltatore si assumerà la completa responsabilità tecnico-amministrativa, a ogni effetto di Legge civile e penale, dell'esecuzione del presente appalto; pertanto, risponderà di danni causati a persone o cose di Brianzacque s.r.l. o di terzi.

Art. 12. ATTUAZIONE NORME DI SICUREZZA – INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE

Articolo non applicabile al presente appalto.

Art. 13. SICUREZZA DEL LAVORO – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Articolo non applicabile al presente appalto.

Art. 14. LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI

Articolo non applicabile al presente appalto.

Art. 15. OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE

Articolo non applicabile al presente appalto.

Art. 16. RESPONSABILE TECNICO - COORDINATORE FORNITURE

Il Fornitore del servizio deve nominare, prima della stipula del contratto, un Responsabile Tecnico, che lo rappresenta nelle funzioni di controllo e gestione degli aspetti tecnici del progetto stesso e dovrà essere sempre reperibile durante l'orario d'Ufficio.

Brianzacque s.r.l. nomina, prima della stipula del contratto, un proprio Responsabile che fungerà da

interfaccia unica verso il suo omologo nominato dal Fornitore del servizio.

Art. 17. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI

Articolo non applicabile per il presente appalto.

Art. 18. PENALITÀ

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali, l'appaltatore, oltre ad ovviare all'infrazione contestata nel termine stabilito, sarà passibile di pene pecuniarie variabili tra lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille e l'1,5 (unovirgolacinque) per mille dell'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A., per ogni giorno in cui la stessa inadempienza si è verificata. Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.
L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.
L'Appaltatore, nei due giorni successivi alla notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni. Qualora dette deduzioni non siano accogliibili a giudizio di Brianzacque S.r.l. ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.
L'ammontare delle penali sarà trattenuto dalle somme dovute all'appaltatore. È facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto ove gli inadempimenti dell'Appaltatore diano luogo all'applicazione di penali di importo complessivamente superiore al 10% dell'ammontare netto del contratto. È altresì facoltà della Stazione Appaltante, perdurante il ritardo nell'esecuzione e previo avviso e contestazione, commissionare a terzi l'esecuzione della prestazione in danno all'appaltatore con imputazione dei relativi oneri in detrazione dal corrispettivo d'appalto.

Art. 19. GARANZIE E CAUZIONE

L'aggiudicatario dovrà possedere una polizza assicurativa di responsabilità civile terzi che tenga indenne la società Brianzacque S.r.l. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forze maggiore, con un massimale almeno di € 500.000,00. Copia di detta polizza dovrà essere presentata, su richiesta, alla Stazione Appaltante.

Art. 20. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e nei Contratti Integrativi territoriali per i dipendenti delle imprese prestatrici del servizio e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il servizio.

La Società Appaltatrice è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e/o soci lavoratori.

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro unico al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, nonché le norme in materia di immigrazione e condizioni dei lavoratori stranieri.

Qualora l'Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, la Stazione Appaltante ne chiederà la regolarizzazione e potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 21. SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

Al presente servizio si applica la disciplina prevista dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice dei contratti, i contratti di subappalto dovranno essere stipulati in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice dei contratti.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2-bis, del Codice dei contratti, nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla Stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'Allegato II.2-bis del Codice dei contratti.

La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. Gli affidatari dovranno comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario, è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, alle condizioni previste dall'art. 6 dell'allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 22. REVISIONE DEI PREZZI E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

La rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, senza alterarne la sostanza economica.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La presentazione della domanda di rinegoziazione non comporta automaticamente la sospensione dell'esecuzione del contratto che, ai sensi l'art. 121 del D.lgs. n. 36/2023, va valutata di volta in volta dalla Stazione Appaltante.

Art. 23. PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati nei termini di legge, mediante accredito sul c/corrente indicato dall'aggiudicatario e secondo eventuali specifiche indicate dalla Stazione Appaltante.

Le fatture dovranno contenere il numero del Codice identificativo (CIG) e dovranno essere intestate a: BRIANZACQUE SRL Viale E. Fermi, 105 – 20900 MONZA Partita IVA n° 03988240960;

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice dei contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 24. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad attenersi a quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dovrà fornire a Brianzacque gli estremi identificativi dei conti dedicati, di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare con i suddetti conti, obbligandosi al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, a pena di nullità del contratto.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a Brianzacque e agli organi competenti, della notizia dell'inadempimento della proprio eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'Appaltatore non ottemperasse in tutto o in parte agli obblighi derivanti dal contratto, sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere alla risoluzione del contratto stesso.

In tal caso, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario a porre rimedio e adempiere entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della diffida inviata tramite PEC o raccomandata A/R. Nel caso in cui il suddetto termine decorra inutilmente, il contratto si intenderà automaticamente risolto, salvo il diritto della Stazione Appaltante di chiedere all'Aggiudicatario inadempiente il risarcimento dei danni.

Resta sin d'ora inteso che il contratto si intenderà senz'altro risolto ex art.1456 c.c. nel caso di raggiungimento, nell'applicazione di penali di cui al precedente articolo, di un importo complessivo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso di risoluzione dal contratto dell'Appaltatore, per qualsiasi causa, saranno addebitati alla stessa i maggiori oneri che dovranno essere sostenuti dalla Stazione Appaltante per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

Ai sensi dell'articolo 122, del Codice dei contratti la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, nei seguenti casi:

a) al verificarsi della necessità di modifiche o varianti qualificate come sostanziali dall'articolo 120, del Codice dei contratti o eccedenti i limiti o in violazione delle condizioni di cui all'articolo 36;

b) all'accertamento della circostanza secondo la quale l'Appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 94, del Codice dei contratti, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma.

Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, i seguenti casi:

a) inadempimento alle disposizioni della Stazione Appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;

c) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008;

d) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

g) non rispondenza dei beni/servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;

l) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

Ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei contratti costituiscono causa di risoluzione del contratto, di diritto e senza ulteriore motivazione:

a) il sopravvenire nei confronti dell'Appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sopravvenga una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94, comma 1, del Codice dei contratti;

b) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

c) la perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti per l'esecuzione de servizio, quali il fallimento o

la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nel caso l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori economici, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

Restano ferme le fattispecie di risoluzione del contratto per violazione di doveri comportamentali di propri dipendenti e/o collaboratori, idonei a configurare ipotesi di reato di cui al D.lgs. n. 231/2001 o per mancato rispetto delle previsioni contenute nel Codice Etico e nel Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Brianzacque S.r.l.

Restano altresì ferme le fattispecie di risoluzione per violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del patto di integrità.

Art. 26. IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei contratti o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto.

L'affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 27. SPESE RELATIVE AL CONTRATTO

Tutte le spese attinenti alla stipulazione del contratto e quelle che dovessero sopravvenire durante l'esecuzione, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 28. CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Monza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

****